

LA CITTÀ CHE CAMBIA

di MARIA GRAZIA FILIPPI

E' il loro angolo verde, il cuore pulsante di tanti pomeriggi, l'unica isola dove poter passeggiare o far divertire i bambini. Per quest, per difendere il loro Parco Nemorense, si sono organizzati in un Comitato ad hoc per vederlo rinascere dal degrado in cui è precipitato.

«Quelli che il parco..» è nato il 15 dicembre, si è presentato in II Municipio per offrire la sua disponibilità a collaborare con le istituzioni e oggi, forte di ben 400 iscritti, quasi tutti genitori della scuola elementare Mazzini, presenterà un calendario di attività da realizzare nel parco del quartiere Trieste-Salario. Al Parco Nemorense, infatti, la Befana verrà festeggiata raccogliendo su un "totem dei desideri" appositamente realizzato, i suggerimenti di tutti i cittadini sul tema "il parco... come lo vorrei". Poi, con una scopa molto simile a quella della Befana, tutti a raccogliere foglie e sporcizia.

Primo obiettivo, però, vigilare sui lavori di recupero del giardino che inizieranno il 12 gennaio. «Gli ultimi interventi sono stati all'inizio degli anni '90 - spiega il presidente del comitato, Enzo Rigoli - ora il Municipio e l'assessorato all'Ambiente ci hanno promesso una nuova sistemazione di tutta l'area. Ma quello che ci interessa maggiormente è la manutenzione successiva agli

Oggi nel giardino
presentazione
del Comitato
nato dall'idea
di alcuni genitori
della Mazzini

Il degrado nel Parco: monumenti imbrattati, sentieri bloccati, una pista di pattinaggio abbandonata. Per far rinascere il parco è nato un Comitato di cittadini (Foto TOIATI)



I cittadini adottano Parco Nemorense

interventi, altrimenti in breve tempo ci si ritrova nella stessa situazione di adesso. Ed è per questo che abbiamo dato la nostra disponibilità a "gestire" il parco, magari con un gruppo di anziani volontari per vigilare sulla pulizia e sui bambini».

L'assessore De Lillo conferma l'inizio dei lavori di riqualificazione nella seconda settimana di gennaio. «Abbiamo stanziato 160 mila euro - spiega - e tra pochi giorni il Servizio Giardini inizierà il ripristino delle aiuole e della vegetazione, le potature, il rifacimen-

to della pavimentazione, la messa in sicurezza della pista di pattinaggio e, assieme agli altri Dipartimenti, interverremo per migliorare le condizioni del laghetto». Ma anche il rinnovamento del parco giochi sta molto a cuore al comitato. «Per ora le altalene sono rotte - aggiunge Patrizia Meloni, mamma di due bambini che giocano ogni giorno al parco - e per quanto riguarda i giochi per i

più piccoli ci sono molte cose da fare. Vorremmo allestire un campo per il mini-basket e uno per il calcio e anche rinnovare il castello di legno, dove i bambini giocano ancora oggi. Inoltre ci piacerebbe che ci fosse anche un'area per cani».

Ma è il futuro di quello che venne inaugurato nel 1930 come Parco Virgiliano in onore del poeta latino, che interessa soprattutto agli abitanti del quartiere e frequentatori del parco. «Sarà fondamentale vigilare sulla manutenzione - dice Thaya Passarelli, mamma

di tre bambini e vicepresidente del comitato - perché la nostra ambizione è "adottare" il parco, nel senso di farlo vivere in tante iniziative per tutti i cittadini. Abbiamo già presentato al Municipio un calendario di iniziative da realizzare un paio di volte al mese con l'obiettivo di coinvolgere anziani del quartiere e adolescenti, perché sono tantissimi i bambini che vivono il parco nel pomeriggio e ci piacerebbe farli partecipare in attività culturali e sportive. Abbiamo già preso contatti con scuole di musica, con una banda musicale per fare dei concerti all'aperto, con un maestro di musica per creare il coro dei bambini e con una scuola di recitazione per organizzare uno spettacolo nel verde».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**IL PRESIDENTE
ENZO RIGOLI**

«Vigileremo
sui lavori che
iniziano il 12»